

Forlì - Cesena

Covid-19; l'epidemia

# «Vaccino in arrivo, ottima notizia Ma le farmacie non sono pronte»

Il presidente dell'Ordine Malossi: «Nelle prossime settimane va messo in piedi un sistema adeguato di distribuzione. Se a gennaio avremo le prime dosi, sarà un miracolo. Va reso obbligatorio»

«Vediamo la luce in fondo al tunnel. Magari tra qualche mese torneremo a parlare di vacanze e tutto questo sarà solo un ricordo». Alessandro Malossi, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Forlì-Cesena, guarda al futuro con fiducia nonostante il boom di contagi da Coronavirus. A dare speranza è l'arrivo del vaccino, annunciato come prossimo dalla multinazionale farmaceutica Pfizer.

Di questo si è discusso durante la consueta diretta Facebook organizzata dal deputato forlivese Marco Di Maio insieme a Malossi e a Claudio Vicini, direttore del dipartimento testa-collo dell'Ausl Romagna. «L'efficacia al 90% di cui si è parlato - l'analisi del numero uno dell'Ordine dei farmacisti - è da considerare un'ottima notizia, così come lo sono gli sviluppi sulle cure con gli anticorpi monoclonali. Per quanto riguarda il vaccino, ci sono diversi problemi a partire dalla temperatura di conser-



Malossi qui con un test sierologico di quelli gratuiti in farmacia rivolti agli studenti e alle loro famiglie (Ravaglia)

po di verificare la tenuta nel lungo periodo. Se a gennaio arriveranno le prime dosi vorrà dire che è stato fatto un miracolo. L'obbligatorietà? Sarebbe raccomandabile prevederla».

Per il professore impegnato all'ospedale Morgagni, già presidente della società italiana di otorinolaringoiatria, «gli ultimi dati sui contagi sono preoccupanti, ma non è possibile confrontare i numeri di quest'ondata con la prima perché nei mesi scorsi venivano sottoposti al tampone solo i sintomatici». Proprio all'ospedale di Forlì «non è stato raggiunto il livello di saturazione, ci sono ancora posti letto liberi». Vicini e Malossi sono concordi nel dire che «c'è stato un impoverimento della medicina territoriale, bisogna invertire la tendenza». A proposito di vaccino, prosegue in questi giorni la somministrazione dell'antinfluenzale. Oggi partirà in regione la diffusione alle categorie non a rischio. «In Romagna - avverte il presidente provinciale dell'Ordine dei farmacisti - avremo solo 8.600 dosi: vuol dire appena 20-25 a farmacia».

Giuseppe Catapano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vazione per quello della Pfizer, che va mantenuto tra i -70 e -80 gradi, e dalla quantità di dosi a disposizione. La gestione sarà complicata e allo stato attuale le farmacie territoriali non sono pronte. Ma mi auguro che nelle prossime settimane si riesca a mettere in piedi un sistema adeguato, bisogna riorganizzare il servizio di distribuzione». Intan-

to altri vaccini sembrano in dirittura d'arrivo, primo tra tutti quello creato dall'università di Oxford. Alle domande sulla durata della copertura, Malossi ha risposto che «non ci sono ancora certezze in tal senso, perché siamo in fase di sperimentazione». Sulla stessa lunghezza d'onda è Vicini. «Di solito lo sviluppo richiede anni, non c'è stato tem-

## IL BOLLETTINO

Una vittima 87enne e 162 nuovi guariti

Il bilancio odierno dei contagi da Covid-19 in provincia ci consegna una nuova vittima e 174 positivi. Il defunto è un 87enne forlivese. In netto aumento i guariti, un dato che fa ben sperare: sono infatti ben 162. Come sempre il maggior numero di casi si registrano nelle due città capoluogo: 36 a Forlì e 34 a Cesena, seguite da Cesenatico (17), Savignano (15), Mercato Saraceno e Gatteo (9), San Mauro Pascoli (8), Galeata (7); Bertinoro e Santa Sofia (6), Bagno di Romagna (5), Forlimpopoli (4), Castrocaro, Civitella, Meldola e Gambettola (3), Predappio e Longiano (2), Roncofreddo e Sogliano (1). Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 88.520 casi di positività, 2.822 in più rispetto a ieri, su un totale di 12.562 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è oggi del 22,5%. Le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi che non richiedono cure ospedaliere o prive di sintomi, sono 50.670 (+2.583 rispetto a ieri): il 95,2% dei casi attivi.



Da oggi è disponibile l'antinfluenzale per le categorie non a rischio: ma solo 8.600 pezzi in Romagna

da 100 anni all'avanguardia

## LA NOSTRA STORIA HA RADICI DI FERRO

WWW.NAVACCHI.IT VISERBA - SANTARCANGELO DI ROMAGNA - CESENA

FINESTRE • PORTE • PERSIANE • VERANDE • TETTOIE • INFERRIATE  
PARAPETTI • VENEZIANE • TENDE DA SOLE • ZANZARIERE E TANTO ALTRO